

# AZIONE CATTOLICA ITALIANA

UFFICIO PROMOZIONE UMANA

Roma, 23 Settembre 1983

Gentilissimo signore,


oltre a ciò che Le ho già comunicato per telefono, vorrei sottolineare solamente che siamo agli inizi di un discorso sull'animazione e che siamo psicologicamente preparati a non arrenderci di fronte alla apparente staticità dell'elefante. L'elefante in questione è l'Azione Cattolica Italiana: una associazione molto vasta (oltre 700.000) e presente dappertutto (in tutte le Diocesi italiane), quindi fortemente condizionata da queste caratteristiche nei ritmi delle sue maturazioni operative e di coordinamento. Di positivo c'è che essa è una realtà popolare, nel senso che i propri gruppi (in tantissimi luoghi) sono veramente capaci di relazionalità, di rapporto sereno e cordiale con le persone. Su questo dato puntiamo molto. Puntiamo molto sulla scelta dei poveri che non è scelta di tipo economico, bensì scelta di relazione con i poveri.

A parte Le invio due pubblicazioni da noi curate per avviare il problema della promozione umana di AC. Sono strumenti poveri, a misura di scelte operative bisognose di tempi di crescita lunghi ma rigorosi e radicali.

Grazie per la disponibilità.

A presto.

Cordialmente

  
(Giovanni Scialpi)

~~~~~  
Preg.mo  
dott. Guido CONTESSA  
Via Pecchio, 6  
20131 MILANO